



COMUNITÀ MONTANA  
VALLE BREMBANA  
ENTE GESTORE PIANO DI  
ZONA 2015/2017

ALGUA - AVERARA - BLELLO - BRACCA - BRANZI - CAMERATA  
CORNELLO - CARONA - CASSIGLIO - CORNALBA - COSTA SERINA - CUSIO  
DOSSENA - FOPPOLO - ISOLA DI FONDRA - LENNA - MEZZOLDI - MOIO  
DE' CALVI - OLMO AL BREMBO - OLTRE IL COLLE - ORNICA - PIAZZA  
BREMBANA - PIAZZATORRE - PIAZZOLO - RONCOBELLO - SAN GIOVANNI  
BIANCO - SAN PELLEGRINO TERME - SANTA BRIGIDA - SEDRINA - SERINA  
TALEGGIO - UBIALE CLANEZZO - VAL BREMBILLA - VALLEVE - VALNEGRA  
VALTORTA - VEDESETA - ZOGNO

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Bergamo

## LA COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA

### BANDO PER INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE - ANNO 2017

#### INFORMA

*Che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale Dell'Ambito Valle Brembana, nella seduta del 21 settembre 2017, ai sensi della D.G.R. N° X/6465 del 10/04/2017 di Regione Lombardia ha approvato il presente avviso ad evidenza pubblica*

#### PREMESSE

Il presente Avviso rende operativo il provvedimento regionale D.G.R. N° X/6465 del 10/04/2017 (e il relativo allegato 1 – Linee guida), finalizzato all'integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni, abitative temporanee, volte al contenimento dell'emergenza abitativa.

#### FINALITÀ

Gli obiettivi specifici del presente Avviso sono, da una parte, quello di dare risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa e, dall'altra, quello di sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione.

#### RISORSE

Le risorse a disposizione sul presente avviso derivano dal finanziamento Regionale D.G.R. N° X/6465 del 10/04/2017 ed ammontano, in questa prima fase, ad € 21.068,00. Oltre ai residui dei fondi FSA/FSGDE e Reddito di autonomia/bonus affitto - DGR 5450/2016 (sui bilanci dei comuni).

#### DESTINATARI

Possono essere destinatari delle misure previste dal presente Avviso:

- Famiglie residenti in uno dei 37 Comuni dell'Ambito;
- Proprietari (persone fisiche o giuridiche) di alloggi ubicati nel territorio di uno dei comuni dell'Ambito della Valle Brembana.

I Comuni dell'Ambito della Valle Brembana sono: *Algua, Averara, Bello, Bracca, Branzi, Camerata Cornello, Carona, Cassiglio, Cornalba, Costa Serina, Cusio, Dossena, Foppolo, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio De' Calvi, Olmo Al Brembo, Oltre Il Colle, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, San Giovanni Bianco, San Pellegrino Terme, Santa Brigida, Sedrina, Serina, Taleggio, Ubiale Clanezzo, Val Brembilla, Valleve, Valnegrà, Valtorta, Vedeseta, Zogno.*

Le famiglie e i proprietari di immobili, per poter accedere alle misure previste, dovranno possedere le caratteristiche elencate nella successiva sezione "Interventi Ammissibili e Requisiti richiesti".

#### INTERVENTI AMMISSIBILI E REQUISITI RICHIESTI

##### MISURA 1

Reperire nuovi alloggi nel mercato privato da destinare alle emergenze abitative.

**Attività previste:** affitto diretto e/o intermediato di alloggi temporanei da parte dell'ente capofila del Piano di Zona, per gli inquilini residenti in Lombardia, sfrattati o in emergenza abitativa, in attesa di una soluzione stabile. È possibile sostenere le spese per il mantenimento degli alloggi e per programmi di accompagnamento dei soggetti inseriti in tali alloggi.

È facoltà del comune chiedere una retta al nucleo che occupa l'alloggio temporaneo secondo criteri individuati dal Comune stesso.

Tra i destinatari non sono ammessi "richiedenti asilo".

## **PERIODO DI RIFERIMENTO**

I privati proprietari di alloggi, interessati a candidare il proprio bene immobile per le attività di contrasto all'emergenza abitativa sul territorio dell'Ambito della Valle Brembana, possono inviare una manifestazione di interesse alla Comunità Montana, compilando l'Allegato 1.

## **MISURA 2**

Sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano un sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6.

**Attività previste:** erogazione di un contributo al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

**Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari:** I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 2 devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d. ISEE max fino a € 15.000,00;
- e. morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali;
- f. sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

### **Massimali di Contributo:**

- Fino a € 1.500 ad alloggio/contratto;
- Fino a € 2.500 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso (riduzione di almeno il 10% rispetto all'attuale canone).

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un ACCORDO con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare la morosità pregressa non coperta dal contributo.

## **MISURA 3**

Sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà "all'asta" a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo

**Attività previste:** erogazione di un contributo a favore del nucleo familiare per individuare un alloggio in locazione, anche a libero mercato (nei servizi abitativi sociali: mercato calmierato, housing sociale, alloggi di cooperative) per soddisfare le esigenze abitative. Il contributo è volto a coprire le spese per la caparra e le prime mensilità di canone. Non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

### **Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari:**

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 3 devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b. ISEE max. fino a € 15.000,00.

**Massimali di Contributo:** Fino a € 3.000 ad alloggio/contratto

#### **MISURA 4**

Sostenere nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6) il cui reddito provenga esclusivamente da pensione, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo (a titolo esemplificativo, il requisito si verifica laddove la spesa per il canone sia superiore al 30% del reddito, ma potrà essere più puntualmente definito nei provvedimenti dei singoli enti, secondo criteri rispondenti a situazioni territoriali specifiche).

**Attività previste:** erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches), a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.

#### **Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari:**

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 4 devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d. ISEE max. fino a € 15.000,00;
- e. sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

**Massimali di Contributo:** Fino a € 1.500 a alloggio/contratto

#### **MISURA 5**

Incrementare il numero di alloggi in locazione a canone concordato o comunque inferiore al mercato, tramite un contributo ai proprietari, per la sistemazione e messa a disposizione di alloggi sfitti.

**Attività previste:** erogazione di un contributo A FONDO PERDUTO al proprietario, a scomputo di spese per la realizzazione di interventi di sistemazione, manutenzione e messa a norma dell'alloggio sfitto, previa sottoscrizione di un accordo tra le parti, in modo da favorire la mobilità locativa di nuclei familiari in difficoltà sul libero mercato.

#### **Caratteristiche dell'Accordo tra proprietario e Comune/Ambito:**

Al proprietario è richiesta la sottoscrizione, prima dell'erogazione del contributo, di un Accordo con il Comune/Ambito o altro ente gestore delle risorse, con le seguenti caratteristiche:

- gli alloggi devono essere messi a disposizione entro massimo sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, e per un periodo di almeno tre anni;
- il contratto di locazione deve essere stipulato a canone concordato - L. 431/1998 o comunque a canone inferiore al libero mercato;
- i nuclei familiari potranno essere indicati dal Comune/Ambito.

#### **Caratteristiche dei beneficiari e degli alloggi**

Possono accedere tutti i proprietari che intendano mettere a disposizione alloggi sfitti sul territorio comunale o di Ambito.

Gli alloggi devono presentare le seguenti caratteristiche minime:

- essere dotati di almeno un servizio igienico, provvisto di lavabo, vaso igienico, bidet e doccia o vasca;
- essere dotati di uno spazio cucina;
- avere impianti rispondenti alle norme vigenti e disporre della documentazione tecnica normalmente richiesti per l'affitto di unità abitative.

Il Comune può eseguire controlli sia prima della stipula del contratto sia successivamente e può escludere dagli incentivi eventuali immobili non ritenuti idonei. Una volta concesso il contributo, a seguito di istruttoria del Comune, il rimborso verrà erogato ad avvenuta messa a disposizione dell'alloggio e previa la presentazione di apposita domanda di rimborso corredata dei seguenti documenti:

- fatture quietanzate che attestino le avvenute spese per lavori di manutenzione e messa a norma impianti;
- copia del contratto di locazione a canone concordato, o inferiore al libero mercato, di durata di almeno 3 anni.

**Massimali di contributo:** Massimale di € 4.000 ad alloggio, a rimborso.

### **MODALITÀ DI ACCESSO ALLE MISURE**

Possono essere presentate manifestazioni di interesse e domande di accesso al contributo a partire **dal 28/09/2017 e fino al 15/12/2017**.

La domanda va presentata al Servizio Sociale Comunale, che ne verifica la completezza formale, procede alla protocollazione (che farà fede per la determinazione del criterio di priorità) e la trasmette esclusivamente VIA PEC alla Comunità Montana.

Il buono assegnato ha validità per interventi realizzati dalla data di presentazione della domanda, al protocollo del Comune di residenza, e fino al 31 dicembre 2017.

### **RISORSE A DISPOSIZIONE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

Sul presente avviso sono a disposizione €. 21.068,00 derivanti dagli stanziamenti della DGR 6465/2017 di Regione Lombardia all'Ambito Valle Brembana

Le risorse a disposizione saranno assegnate in ordine cronologico di presentazione (fa fede la data del protocollo del Comune di residenza) ai richiedenti/beneficiari aventi i requisiti previsti dietro presentazione di istanza completa con tutte le informazioni e gli allegati richiesti.

In caso di domande presentate nella stessa data, e nell'impossibilità di garantire risposta a tutte le richieste per esaurimento dei fondi disponibili, verrà data priorità alle situazioni:

- in base alla fragilità sociale
- in base all'ISEE familiare

### **VERIFICHE E CONTROLLI**

I Comuni e l'Ambito distrettuale si riservano di verificare la veridicità della situazione dichiarata. Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti, a dichiarazioni non veritiere, i Comuni provvederanno immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

### **UTILIZZO ECONOMIE DA PARTE DEI COMUNI DEL FONDO SOSTEGNO ALL'AFFITTO (DGR N. 2207/2014 E N. 3495/2015) E DEL REDDITO DI AUTONOMIA (DGR N. 4154/2015)**

La graduatoria stesa dall'Ufficio di Piano sarà utilizzata dai Comuni per erogare le economie del Fondo sostegno all'affitto (DGR n. 2207/2014 e n. 3495/2015) e del reddito di autonomia (DGR n. 4154/2015), già in capo ai propri bilanci.

*La Responsabile dei servizi sociali della Comunità Montana Valle Brembana: Calegari dott.ssa Maria  
(Tel 0345/81177 int.3 mail:servizisociali@vallebrembana.bg.it)*